

Cassa Previdenza Cariparo e Fondo Unico di Gruppo

PREMESSA

Come probabilmente avrete letto nelle ultime informative **Uilca**, tra gli argomenti oggetto di confronto con l'Azienda a livello di Gruppo vi è il progetto di creare un Fondo Pensione Unico nel gruppo Intesa Sanpaolo.

Le ragioni di tale processo sono fondamentalmente 3:

una forte pressione da parte di Covip (organismo di vigilanza dei Fondi Pensione) che intende ridurre la frammentazione per diminuire i rischi

una sinergia e un risparmio nella gestione dei patrimoni (a favore degli iscritti e dell'Azienda)

una necessità di andare ad una liquidazione di molti fondi chiusi esistenti (come la nostra Cassa di Previdenza) a causa di una diminuzione degli iscritti e del patrimonio a causa dei pensionamenti. Questo punto si riallaccia al primo.

Come potete capire, vi è un reciproco interesse da parte dei colleghi iscritti e dell'Azienda, **ma il processo va governato con attenzione.**

Ricordiamo molto brevemente la situazione attuale della Cassa di Previdenza.

COMPOSIZIONE

Dal 1998 essa si compone di 3 sezioni: Pensionati Fondo – Pensionati ex Fip – Contribuzione Definita. Qui potete vedere riassunti i dati patrimoniali delle 3 sezioni al 31 12 2014.

ATTIVITA'				
	Sezione	Sezione	Sezione	Totale
	Pensionati Fondo	Pensionati ex Fip	Contribuz. Definita	
Titoli	15.230.140,24	3.553.208,15	118.688.416,93	137.471.765,32
Partecipazioni immobiliari	-	-	14.310.334,60	14.310.334,60
Beni immobili	4.923.300,00	-	6.656.900,00	11.580.200,00
Conti presso az. di credito	1.909.871,80	305.946,26	6.460.270,32	8.676.088,38
Debitori diversi	557.234,92	5.320,19	83.739,11	646.294,22
Ratei attivi	-	-	715.024,40	715.024,40
	22.620.546,96	3.864.474,60	146.914.685,36	173.399.706,92

Nelle prime 2 sezioni sono iscritti colleghi andati in pensione prima del 31 dicembre 1990 a cui viene pagata una rendita integrativa della pensione Inps. Non sono, per il momento, oggetto di trattativa in quanto resteranno nell'attuale struttura.

L'ipotesi di lavoro riguarda la sezione a Contribuzione Definita e cioè il personale in servizio assunto in Cariparo prima del 31 dicembre 1990. Da questa data non sono stati possibili ulteriori ingressi.

STRUTTURA

La sezione a Contribuzione Definita è "mono comparto". Un Fondo mono comparto è un Fondo pensione in cui la politica di investimento del patrimonio è unica per tutte le posizioni degli aderenti, che beneficiano allo stesso modo dei risultati della gestione degli investimenti. Non vi è la possibilità di avere linee diverse (azionaria, bilanciata, garantita, ecc). Il patrimonio è troppo esiguo per procedere ad una ipotesi di passaggio al multi comparto. Questa situazione determina il fatto che chi potesse avere una maggiore propensione al rischio (teoricamente i più giovani, con un più lungo periodo di permanenza atteso) non può investire in linee "azionarie". Viceversa per il personale più anziano.

Il patrimonio della sezione a Contribuzione è composto da valori "mobiliari" affidati a 3 gestori in parti uguali, da liquidità e da beni immobili detenuti direttamente e attraverso una società immobiliare controllata al 100%.

Il saldo annuale tra attività (ad es. contributi e rendimenti) e passività (ad es. spese e pagamento prestazioni ai pensionandi) è ancora positivo (8 milioni in più tra il 2013 ed il 2014) ma è destinato ad assottigliarsi e diventare negativo nel tempo a causa della diminuzione delle contribuzioni dovuta ai pensionamenti ed al pagamento delle prestazioni. Tra qualche anno il patrimonio comincerà inevitabilmente a scendere e si dovrà procedere a dismettere il patrimonio.

Rispetto alla parte immobiliare, che costituisce circa il 15% del totale, questo processo è già avviato da anni ma la situazione del mercato ha quasi bloccato questo percorso.

PROCESSO DI AGGREGAZIONE

Vista per sommi capi la situazione, si può ora comprendere meglio la possibile convenienza (domani potrebbe essere una necessità) di passare ad un nuovo Fondo di Gruppo che abbia un respiro temporale non chiuso, che consenta una maggiore libertà agli aderenti (scelta delle linee d'investimento, di spostamento ecc) e maggiori risparmi e guadagni.

Le ipotesi di lavoro prospettate sembrano dare risposte positive alle nostre necessità. Ad esempio, il fatto che il Fondo Unico nasca dalle ceneri di un fondo esistente consente il mantenimento della qualifica di "vecchio iscritto a vecchio fondo" e la possibilità di avere il montante finale interamente come capitale e non al 50% in rendita (discorso complesso per quanto riguarda la fiscalità rispetto a questa scelta).

Il nuovo Fondo sarebbe governato da un Consiglio di Amministrazione paritetico (azienda/lavoratori) esattamente come avviene ora.

Quali sono le difficoltà fin qui incontrate (probabilmente non le ultime)? Possiamo dire che al momento siamo "incagliati" sulla questione degli immobili: come avviene il passaggio? Come garantiamo l'assegnazione delle plusvalenze/minusvalenze che si dovessero realizzare alla vendita? Per quanto tempo?

Sono tutte domande alle quali non è ancora stata data una risposta ma sulle quali stiamo lavorando.

La Uilca esprime all'interno degli organismi dei Fondi Pensione esistenti dei rappresentanti con molta esperienza e capacità e si avvale del loro supporto per cercare di portare a buon fine questo percorso. Se si dovesse raggiungere una ipotesi di accordo saranno organizzate assemblee capillari per spiegarne i contenuti e, successivamente, saranno effettuati tutti i passaggi previsti dallo statuto (referendum). Vi terremo aggiornati sull'evolversi del processo.

Uilca Cariveneto
Segreteria di Coordinamento

Padova, 23 luglio 2015